



Cantando su e giù per gli Appennini, il coro di Varazze a piedi all'Adunata

In 7 giorni dalla cittadina ligure all'ombra del Gotico attraverso i Giovi e la Valtrebbia Gli alpini della corale Monte Greppino arriveranno sabato 11. La sera subito il concerto

■ A piedi all'Adunata nazionale valicando gli Appennini e cantando cori di montagna. Sono gli alpini del gruppo di Varazze, Sezione di Savona, che hanno colto l'occasione dell'Adunata per un avvicinamento attraverso un trekking di ben sette giorni dal mare alla pianura. Una ventina di alpini in gran parte giovani e in gran parte cantori del coro Monte Greppino, una delle due corali della Sezione di Savona. «Sono ragazzi giovani - è felice dell'iniziativa il presidente regionale Gian Mario Gervasoni - e questa



Una formazione del coro Monte Greppino di Varazze (Sezione Ana di Savona)

esperienza servirà anche per saldare le amicizie e il legame agli alpini. Alcuni hanno fatto il servizio militare, altri sono amici degli

alpini, tutti sono iscritti all'Ana». Partiranno sabato mattina 4 maggio dal monte Beigua (sopra Varazze). Faranno tappa al Sacra-

rio del Turchino quindi raggiungeranno Masone, poi Busalla, il passo dei Giovi seguendo l'Alta Via dei Monti Liguri. Ancora Torriglia, Ottone, Bobbio, Rivergaro e infine Piacenza. Viaggeranno supportati da un'unità di Protezione Civile dell'Ana di Savona con acqua e viveri per essere autosufficienti. Verranno ospitati per la notte dai vari Gruppi che incontreranno sul cammino in una lunga catena di solidarietà e accoglienza. Arriveranno sabato 11 maggio e saranno accolti in città dal presidente della Sezione

di Piacenza, Bruno Plucani, e dal presidente nazionale Ana Corrado Perona. La sera terranno il loro concerto in una chiesa della città, in Nostra Signora di Lourdes, dalle 21,15 alle 21,50. Prima e dopo, nella medesima chiesa, si esibiranno rispettivamente i cori "Tre Valli" di Venaria Reale e "Ana-Cervere" di Cuneo.

La Sezione di Savona conta 43 gruppi per un totale di 2.500 iscritti. A Piacenza arriveranno circa in 700, in gran parte solo domenica.

Federico Frighi

“La vetrina più alpina”

L'Unione Commercianti dà il via al concorso

■ “Festa alpina rallegra la vetrina” è lo slogan dell'iniziativa lanciata dall'Unione Commercianti per l'Adunata nazionale alpini di Piacenza. E' stata presentata ieri pomeriggio nella sede dell'associazione di categoria e prevede un vero e proprio concorso tra i commercianti. «Sia in città sia in provincia - spiega la vice presidente di Confcommercio, Alessandra Tampellini -, per partecipare i commercianti devono prima di tutto allestire la loro vetrina in stile alpino, poi fotografarla e inviare la foto, via mail, per posta o a mano alla nostra sede di Strada Bobbiese. Una giuria selezionerà le tre migliori vetrine

di Piacenza e le tre migliori della provincia». «Per la giuria - prosegue il direttore Giovanni Struzzola -, oltre all'Unione Commercianti, abbiamo coinvolto la prefettura di Piacenza, il quotidiano *Libertà* e la Sezione alpini di Piacenza». «Ha dato la sua adesione il prefetto Antonio Puglisi - annuncia Struzzola - che ringraziamo sentitamente e che presiederà la giuria. Per *Libertà* sarà presente l'art director Paolo Terzagio mentre per gli alpini il presidente Bruno Plucani o un suo delegato». C'è tempo per inviare le foto (Unione commercianti, strada Bobbiese 2, affarigenerali@unionecommerciantipic.it) fino al prossimo 24

Da sinistra, Enrico Bergonzi, Giovanni Struzzola e Alessandra Tampellini (foto Lunini)



maggio. Entro la fine dello stesso mese di maggio il responso della giuria. I commercianti, tre a Piacenza, tre in provincia, verranno premiati con targhe ricordo. «Siamo contenti di questa iniziativa - evidenzia per gli alpini, Enrico Bergonzi, della Commissione accoglienza Adunata nazionale -, pensiamo che l'A-

dunata sia anche un grande momento di promozione per Piacenza e il suo territorio. Questo concorso va in tale direzione». Tre i criteri per determinare i vincitori. Verrà premiata la vetrina più originale, quella che maggiormente rispecchia il sentimento della manifestazione, quella più bella.

Nell'occasione il direttore dell'Unione Commercianti ha rinnovato l'invito a tenere aperti i negozi in città in occasione dell'Adunata. «Riteniamo che sia un evento epocale e dunque una grande occasione per tutti i commercianti - osserva Struzzola -. Certo, sappiamo che alcune categorie (penso ai pubblici esercizi) avranno più vantaggi di altre, tuttavia avere 400mila persone che girano per le vie di Piacenza rappresenta un'opportunità irripetibile per tutti». «Ci saranno pubblici esercizi che terranno aperto 24 ore su 24 - conferma Tampellini che è anche presidente del comitato commercianti di via Dante - ma anche le altre categorie merceologiche potranno tenere aperto fino alle 22, con l'orario continuato, e abbiamo sentito di tanti colleghi che faranno così».

fed.fri.

■ Ventiquattro aquile tricolori - verdi, bianche e rosse - trovano il loro nido su altrettanti alberi di via Colombo. Un'idea nata da Valter Bulla, sostenuta dai commercianti della zona e messa successivamente in pratica dai ragazzi del liceo artistico Cassinari. In soldoni, si tratta di realizzazioni grafiche, alte circa un metro, che sverteranno sulle piante della via cittadina, porta d'ingresso della città. Verranno sistemate ad angolo, in modo da vestire buona parte delle visuali possibili, su una pianta sì e l'altra no. Ognuna di queste 24 opere raffigura un aquila in "livrea" tricolore. «Abbiamo cercato di creare qualcosa di diverso rispetto alle città visitate dall'Adunata negli anni passati, qualcosa che fosse al tempo stesso un segno distintivo anche nei confronti delle altre vie di Piacenza - sottolinea Valter Bulla,

Via Colombo, le aquile tricolori volano grazie ai negozianti e al liceo Cassinari



Una delle 24 aquile tricolori realizzate dagli studenti del liceo Cassinari (foto Lunini)

titolare di Bulla Sport, noto negozio in Via Colombo -. Quando ne ho parlato con i professori Ferruccio Carra e Giovanni Gobbi, docenti del liceo Cassinari, è stato subito chiaro il loro entusiasmo ver-

so il progetto».

Da questa intesa immediata, è nato un lavoro congiunto che ha portato "frutti" originali ed assolutamente differenti da tutte le altre idee messe in campo per accogliere gli

Alpini. «La proposta di Valter Bulla ha regalato una possibilità in più agli studenti della V^a Architettura A - sottolinea il professor Carra -. Finalmente, questi giovani hanno potuto lavorare su qualcosa che rientra nel loro percorso di studi ma che esce dai banchi di scuola. Grazie ai commercianti di via Colombo, i ragazzi vedranno trasformate in realtà le loro creazioni. Si tratta, quindi, di un ciclo produttivo completo: dal foglio di carta, passando attraverso il lavoro tipografico per poi arrivare alla grafica appesa sulle piante». Gli studenti del Cassinari ci hanno messo originalità, creatività ed un tocco d'extro; i commercianti di via

Colombo hanno supportato economicamente la realizzazione delle aquile mettendo una mano nel proprio portafoglio. In particolare, oltre a Bulla, hanno contribuito attivamente anche Angelo Turra (Re Metal), Giacomo Clementi (Justin Joy), Gigi Groppi (Groppi pasticceria) ed Enrico Pilastro (Il Container); il comitato commercianti di via Colombo ha garantito l'appoggio perché tutto andasse a buon fine. «Non è stato facile scegliere il soggetto migliore - raccontano Bulla ed il professore Carra -. Gli studenti ne hanno presentati diversi, tutti erano ben curati e gradevoli. Alla fine, abbiamo dovuto scegliere quello ritenuto più rappresentativo». Le aquile saranno adagate sugli alberi di via Colombo dai primi giorni della prossima settimana, pronte per "spiccare il volo".

delf

FINO AL 7 MAGGIO

Zona rossa, posti auto per residenti ancora disponibili

■ Il Comune rende noto che ci sono ancora posti liberi nei parcheggi e garage del centro storico che l'Amministrazione comunale, in occasione dell'Adunata alpini, mette a disposizione dei residenti in zona rossa che non dispongano già di un ricovero per il proprio veicolo. I termini di presentazione delle domande sono prorogati fino a martedì 7 maggio (on line sul sito Internet www.comune.piacenza.it, alla Polizia Municipale, agli sportelli Quinfo in piazza Cavalli). Le domande finora presentate sono state accolte: da venerdì 3 maggio si possono ritirare i pass all'Ufficio Adunata in via Martiri Resistenza 8 (0523-492222 e 0523-492349).

I TECNICI DELL'ASSOCIAZIONE A2A MONTANO I CAMPI

Bagni, punti acqua e lampioni, volontari Ana al lavoro in città

■ (fri) Lavori in corso in questi giorni in varie zone della città in vista dell'Adunata nazionale. All'opera ci sono i super volontari dell'associazione A2A impegnati nel montaggio dei servizi idraulici ed elettrici per i campi tendati. In particolare i volontari alpini stanno installando 105 container wc da sei bagni ciascuno, 110 lavelli da dieci cannelle l'uno, quasi tre chilometri di tubi per l'alimentazione dell'acqua, venti chilometri di cavi elettrici, trenta pali e cento proiettori per l'illuminazione pubblica.

In tutta la città, inoltre, saranno posizionati 150 servizi ad acqua, 146 bagni chimici e 9 bagni chimici per disabili al

servizio del pubblico dell'Adunata.

In particolare, in centro città verranno posizionati 12 servizi ad acqua tra il Daturi e il Farnese, altrettanti in piazza Cittadella, 24 dietro piazza Cavalli. Nell'area dell'ammassamento vengono collocati 40 servizi chimici in via don Beotti (serviti da una cisterna autospurghi) e 24 servizi ad acqua in corso Europa. Nella zona della sfilata vi saranno 80 servizi chimici tra via San Siro e via Landi, 30 servizi ad acqua ed uno chimico per disabili in piazzale Libertà, 6 servizi ad acqua alla Cavallerizza, 6 in via Santa Franca, 6 in viale Palmerio, 16 servizi chimici in via Venturini. Anche i pun-



I volontari alpini della associazione A2A al lavoro in corso Europa

ti sanitari usufruiranno dei servizi igienici mobili. Un servizio ad acqua per i pazienti, uno per i medici ed un servizio chimico per disabili saranno presenti al Corpus Domini, in piazzale Libertà, in via Alberici, in piazzale Genova, in piazza Sant'Antonino, ai Chiostri del Duomo, in piaz-

zale Marconi, al Campo Daturi, in piazzetta delle Grida e in piazza Casali dove due saranno i servizi ad acqua per i pazienti. Nell'area della fiera alpina (lungo il Pubblico Passeggio) saranno montati 6 servizi ad acqua in piazzale Libertà e altrettanti in via Alberici e in viale Palmerio.

PIACENZA IN FOTO



La presentazione (foto Lunini)

Mostre alla Finarda e a Borgo Faxhall

■ S'intitola "Dal Po all'Appennino", la mostra su storia, cultura e tradizioni del nostro territorio in scena dal 5 maggio al 30 giugno nella galleria di Borgo Faxhall. Scatti che ritraggono alcune delle perle nel piacentino, ideati per testimoniare e promuovere peculiarità uniche. «Abbiamo alle porte un'occasione irripetibile, l'Adunata degli Alpini - sottolinea il sindaco di Vernasca, Gian Luigi Molinari, presentando l'iniziativa ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Piacenza -. Rivendico la bellezza della provincia: abbiamo pensato di mettere in mostra la valenza della nostra terra. Abbiamo posti meravigliosi, prodotti di qualità, ottimi ristoratori. Ma presentarli singolarmente non ha potenziale. Quindi, ecco sfornato un prodotto unico, creato dal mix di cultura, storia ed enogastronomia. Ora, cerchiamo di presentarlo tutto unito, sfruttando la bella vetrina offerta dal Borgo Faxhall ed il trampolino garantito dai tanti alpini». Sabato prossimo, alle ore 18, la mostra verrà inaugurata ufficialmente; ci sarà anche un rinfresco offerto da Campagna amica di Coldiretti.

«Iniziamo a sentire agitazione, il momento dell'Adunata si avvicina - sottolinea l'assessore Katia Tarasconi -. Ringrazio il Consorzio di bonifica che ha prestato tanto del materiale per realizzare questa mostra. Guardando le foto, ci si rende conto quanto sia bella la nostra provincia. Siamo abituati a vederli ed abbiamo perso il contatto con i reali valori dei nostri luoghi». L'idea di fondo è far parlare il territorio attraverso le foto, attirando l'attenzione di possibili turisti di domani. «Grazie agli Alpini, Piacenza ha una vitalità straordinaria in questo periodo, dobbiamo cogliere l'attimo - dice l'assessore Luigi Rabuffi -. Abbiamo il dono del territorio, valorizziamolo. Riprendiamo contatto con l'Appennino ed il nostro Grande fiume, elementi che definiscono la provincia e che la uniscono al tempo stesso». Lucia Botti, segretaria del consorzio Borgo Faxhall, sottolinea che «è giusto far conoscere Piacenza, i suoi borghi, le sue valli», ringraziando «i vari partner che hanno sostenuto la mostra». Il presidente del Consorzio di Bonifica, Fausto Zermani, mette l'accento su quanto sia «importante parlare del territorio piacentino attraverso le sue caratteristiche, frutto anche del lavoro quotidiano di chi lo vive». Un saluto del comitato provinciale degli Alpini, lanciato in sala Giancarlo Lorenzi, anticipa l'intervento di chiusura. «Lo slogan e punto di partenza della manifestazione - dice Fabrizio Bernini, rappresentante della Provincia - dice che Piacenza è una città da favola».

Correlata al tema, anche la mostra dal titolo "Il Grande Fiume, vita e tradizioni", curata dal Consorzio di Bonifica all'interno dell'impianto idrovo della Finarda, da lunedì 6 maggio a sabato 11.

Riccardo Delfanti